



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
Servizio Protezione Civile e antincendio

DISCIPLINARE DELLA PROCEDURA APERTA N° 02/2010 C.F.V.A.

Codice identificativo CIG 0552920C01

Formano parte integrante del presente disciplinare gli allegati:

- A) CONDIZIONI SPECIALI D'ONERI e CRITERI DI VALUTAZIONE
- B) MODELLO PER DICHIARAZIONE UNICA

ARTICOLO 1: OGGETTO

A) La gara ha per oggetto la fornitura di n°1.650 dispositivi di protezione individuale per antincendio boschivo e relativi accessori per gli operatori di protezione civile - così composti:

n°1 pantalone, n°1 giacca, n°3 maglia/sottotuta , n°1 casco protettivo con visiera e sahariana, n° 1 cappuccio sottocasco n°1 paio di guanti, n°1 fazzoletto gir ocollo, n°1 paio di scarponi, n°1 paio di sottopi edi di ricambio, n°4 paia di calzettoni..

L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di implementare la fornitura entro il limite di un quinto dell'importo complessivo aggiudicato.

Ulteriori integrazioni quantitative potranno essere disposte, anche in base alle economie realizzate sulla base d'asta, previo accordo con la ditta aggiudicataria.

La descrizione puntuale della fornitura è contenuta nell' allegato A "condizioni speciali d'oneri" facente parte integrante del presente disciplinare.

B) Importo a base d'asta: 1.000.000,00 (euro unmilione/00) I.V.A esclusa

In conformità alla determinazione n°3 del 05 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, la presente gara, trattandosi di mera fornitura, rientra tra quelle per

le quali è possibile escludere preventivamente la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza che pertanto sono pari a zero.

Il suddetto importo è comprensivo di tutte le spese relative all'imballaggio, alla consegna della fornitura, allo scarico e alla sistemazione dei colli presso i magazzini del Centro Servizi di protezione civile siti in loc. Macchiareddu – sesta strada ovest – Uta (Cagliari).

C) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: l'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 18 lettera c) della L.R. 5 del 07.08.2007. Verranno attribuiti punti 60 per le caratteristiche tecniche e punti 40 per il prezzo offerto. Per la verifica dell'anomalia dell'offerta si fa riferimento all'art. 20 comma 10 della medesima legge. A pena di esclusione non sono ammesse offerte in aumento

D) VARIANTI: non sono ammesse varianti né offerte parziali o alternative.

Salvo eventuali irregolarità lievi, che l'Amministrazione si riserva di valutare ai fini di una possibile regolarizzazione o accettazione, a pena di esclusione la fornitura deve essere conforme, sia per la foggia, che per il colore e la materia prima utilizzata, a quanto prescritto nelle condizioni speciali d'oneri. Eventuali migliorie verranno valutate purché non comportanti alterazioni significative nelle caratteristiche sostanziali della fornitura e non determinanti ulteriori oneri per l'Amministrazione.

ARTICOLO 2

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE E CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono ammesse a partecipare le ditte per le quali non sussistano le cause di esclusione sotto indicate e che siano in possesso dei requisiti relativi alle capacità giuridiche, economico-finanziarie e tecniche indicati nel presente disciplinare di gara e nello schema per dichiarazione allegato, che deve essere compilato a corredo dell'offerta.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza di quanto prescritto dall'art. 37 del D.Lgs 163/2006

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi. Pertanto il consorzio è tenuto ad indicare la denominazione di tutti i consorziati. L'offerta potrà essere ammessa soltanto se sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle Ditte raggruppate, o che intendano raggrupparsi, con indicazione, in questo caso, della Ditta denominata "capogruppo". In caso di riunione di imprese, gli schemi di dichiarazione dovranno essere redatti e sottoscritti da ogni singola impresa.

Costituiscono causa di esclusione:

- a) la contemporanea partecipazione alla gara come autonomo concorrente e come associato di un raggruppamento temporaneo di imprese;
- b) il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.lgs 163/06 (punto 3 del modello per dichiarazione unica)

- c) il mancato possesso degli ulteriori requisiti e la mancanza delle dichiarazioni indicati dai punti 1, 2, 5,6,7, 9, 10, 11,12, 13 e 14 e 15 del modello per dichiarazione unica;
- d) il mancato versamento del contributo all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici;
- e) presentazione di un prodotto con caratteristiche non conformi alle richieste dell'amministrazione, desumibile dalla documentazione tecnica e/o dai campioni presentati;
- f) quelle ulteriori indicate nel bando e nel presente disciplinare di gara.

In particolare darà luogo ad esclusione l'inosservanza delle prescrizioni in ordine a:

- 1) le modalità e il termine di presentazione del pacco di cui all'art.4;
- 2) mancanza della specifica dicitura di cui all'art.4, sulla parte esterna del pacco;
- 3) l'incompletezza, l'irregolarità o la mancanza della documentazione e/o dei campioni richiesti nell'art.4, salvo il discrezionale ricorso, sussistendone i presupposti, al combinato disposto di cui all' art 6 L. 241/90 e art 71 D.P.R. 445/00, in materia di regolarizzazione documentale.

L'Amministrazione effettuerà i controlli richiesti dalla normativa vigente in ordine alle dichiarazioni rese dagli offerenti.

ARTICOLO 3: CAUZIONE PROVVISORIA

Per poter partecipare alla gara le Ditte concorrenti devono costituire, ai sensi dell'art. 75 del D.LGS 163/2006 una cauzione provvisoria sotto forma di fideiussione, dell'importo di € 20.000,00 (euro ventimila/00).

La cauzione deve avere validità per almeno centoottanta giorni decorrenti dal termine ultimo previsto per la presentazione delle offerte (07.01.2011) e deve contenere l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva qualora il concorrente risulti aggiudicatario.

In caso di partecipazione come associazione temporanea d'impresa la fideiussione dovrà essere, a pena di esclusione, intestata a tutte le ditte facenti parti il raggruppamento.

L'importo della cauzione potrà essere ridotto del 50%, ai sensi dell'art. 75 comma 7 del suddetto D.lgs 163/2006, per le ditte alle quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio le ditte dovranno allegare alla fideiussione copia di tale certificazione.

La cauzione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze. Non sono ammessi versamenti in contanti o assegni. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa devono prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva.

ARTICOLO 4: MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

a) Le ditte che intendono presentare offerta dovranno far pervenire n° 1 pacco alla Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale della Regione Sardegna – Servizio Protezione Civile e Antincendio - ufficio protocollo piano 1° - via Biasi 7 - 09131 Cagliari. Il recapito del pacco rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga in tempo utile o non pervenga integro.

Detto pacco dovrà essere presentato, a pena di esclusione, con l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

> Deve essere presentato improrogabilmente entro le ore **13,00 del giorno 07.01.2011** - termine ultimo perentorio;

> deve essere sigillato su tutti i lembi di chiusura, compresi quelli preincollati dal fabbricante (con nastro adesivo o ceralacca), e controfirmato con timbro e firma sui lembi di chiusura; è consentito in alternativa all'uso di timbro e firma, il ricorso a nastro adesivo personalizzato;

> deve recare l'indicazione della Ditta concorrente, dell'indirizzo e del numero di C.F. o di P.I., o di quella designata quale "capogruppo" nel caso di raggruppamento di imprese;

> deve recare la dicitura "Offerta relativa alla procedura aperta n. 02/2010 C.F.V.A – FORNITURA DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE ANTINCENDIO BOSCHIVO – NON APRIRE"

b) il pacco dovrà contenere:

> la busta n°1, contenente la documentazione amministrativa;

> la busta n°2, contenente la documentazione tecnica;

> la busta n°3, debitamente sigillata (con nastro adesivo o ceralacca), contenente l'offerta economica;

> i campioni dei prodotti offerti, nelle misure e quantità indicate alla lettera f del presente articolo

c) BUSTA N°1

La prima busta, chiusa anche se non sigillata, sulla quale dovrà essere apposta la dicitura "Busta n°1 documentazione amministrativa" dovrà contenere, a pena di esclusione :

c 1) Richiesta di ammissione alla gara e dichiarazione unica, datata e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, redatta in lingua italiana, resa secondo lo schema di cui all'allegato 4), completa di fotocopia del documento d'identità. In caso di offerta presentata da un'associazione temporanea d'impresa dovrà essere presentata, a pena di esclusione, una dichiarazione per ogni impresa associata. La dichiarazione di inesistenza delle cause di esclusione di cui alle lettere b e c dell'art. 38 del D.Lgs n. 163/2006 dovrà essere resa secondo lo schema di cui alle pagine 5 e 6 del modello di dichiarazione, a pena di esclusione, sempre dal sottoscrittore dello schema di cui alle prime pagine ed inoltre anche dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale, dal socio e direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, dai soci accomandatari e dal direttore

tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza e dal direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società;

c 2) documento comprovante l'avvenuta costituzione della cauzione provvisoria nei modi e per l'importo indicato nell'art 3 del presente disciplinare;

c 3) Ricevuta in originale (ovvero fotocopia della stessa corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità del legale rappresentante della Società o della Impresa Capogruppo) del versamento di € 70,00 per partecipare a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici. Il versamento potrà essere effettuato secondo le modalità indicate nel sito www.autoritalavoripubblici.it/riscossioni2007.html.

d) BUSTA N°2

La seconda busta, chiusa anche se non sigillata, sulla quale dovrà essere apposta la dicitura "Busta n°2 relazione tecnica" dovrà contenere, a pena di esclusione, un elaborato redatto in lingua italiana, sottoscritto dal legale rappresentante della ditta concorrente e, nel caso di associazione di imprese, da tutti i legali rappresentanti delle ditte temporaneamente associate, comprendente:

* la descrizione dei componenti della fornitura, con la quale si evidenzia la piena conformità delle dotazioni alle condizioni speciali d'onere, si illustrino le relative caratteristiche di costruzione di sicurezza, ergonomia, durata e conformità alle norme vigenti, e si evidenzino le prestazioni oggetto di giudizio ai sensi dei "criteri di valutazione" allegati;

* idonee certificazioni, anche in copia, rilasciate da istituti autorizzati attestanti i requisiti richiesti nelle condizioni speciali d'onere

* scheda tecnica come da modello allegato nelle condizioni speciali d'onere.

Tutte le pagine della "relazione tecnica", compresi gli allegati, saranno contrassegnate con una numerazione progressiva, e il documento stesso sarà corredata da un sommario.

e) BUSTA N°3

La terza busta, **sigillata - a pena di esclusione** - con nastro adesivo o cera lacca e con timbro e firma su tutti i lembi di chiusura, sulla quale dovrà essere apposta la dicitura: "Offerta economica", dovrà contenere:

- l'offerta economica, in carta legale, redatta in lingua italiana, datata e sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta, o, in caso di associazione temporanea, da tutti i legali rappresentanti delle Ditte raggruppate, secondo le modalità previste al comma 8 dell'art. 37 del D.L.vo 163/2006, con l'indicazione:

- del prezzo unitario di ciascun elemento componente la dotazione individuale e del prezzo complessivo, in cifre e in lettere, espresso al netto dell' IVA di legge;

- la garanzia che il prezzo verrà mantenuto invariato per 180 giorni seguenti al termine ultimo previsto per la presentazione delle offerte, e comunque fino al completamento della fornitura;

- di aver compreso nei prezzi di offerta tutti gli oneri e le spese, ivi comprese quelle relative all'imballaggio, alla spedizione, allo scarico ed alla sistemazione dei colli presso il magazzino del Centro Servizi di Protezione Civile sito in loc. Macchiareddu – sesta strada ovest – Uta (Cagliari), nonché quelli previsti dall'art. 10 (collaudo fornitura) del presente disciplinare;

- l'offerta economica, inoltre, dovrà contenere l'impegno che le imprese temporaneamente associate, in caso di aggiudicazione, si conformeranno alla disciplina prevista dall'articolo 37 comma 8 del D.lgs. 163/2006 e dovrà specificare quali parti della fornitura saranno eseguite dalle singole imprese;

- dovranno inoltre essere indicati il numero di Codice Fiscale o di Partita IVA.-

L'offerta, a pena di esclusione, dovrà contenere le indicazioni sopra riportate, non dovrà contenere riserva alcuna, né condizioni diverse da quelle previste nel disciplinare e negli allegati; non saranno inoltre ammesse offerte espresse in modo indeterminato o per persona da nominare.

Nel caso di discordanze tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere e tra il prezzo complessivo e i prezzi unitari è ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione.

f) CAMPIONI

I campioni saranno costituiti da:

* n°1 pantalone (taglia 48 R) completo di cintura esterna regolabile,

* n°1 giacca (taglia 48 R);

* n°1 maglia/sottotuta (taglia M);

* n°1 casco completo di visiera e sahariana

* n°1 sottocasco (taglia "53÷58");

* n°1 paio di guanti (taglia 8);

* n°1 fazzoletto girocollo.

* n°1 paio delle calzature offerte (misura 41);

* n°1 paio di calzettoni ;

I campioni completi di etichetta contenente i dati di composizione e manutenzione, potranno essere presentati senza lo stemma della Protezione Civile e in un colore diverso rispetto dall'arancio richiesto per la fornitura e potranno prescindere dall'esatta corrispondenza col prodotto descritto nella relazione tecnica, limitatamente a particolari di non sostanziale rilevanza e di tipo esclusivamente estetico.

Nessun compenso o rimborso spese è dovuto per i campioni presentati che potranno essere sottoposti a prove distruttive e saranno restituiti a richiesta della ditta, a proprie cure e spese.

ARTICOLO 5: DATA E LUOGO 1° SEDUTA PUBBLICA

Si darà luogo all'apertura dei plichi pervenuti il giorno 12.01.2011, alle ore 9, presso gli Uffici della Direzione Generale del CFVA, via Biasi 7, Cagliari.

Durante la seduta di gara si procederà, ai sensi dell'art. 48 comma 1 del D.lgs 163, all'estrazione mediante sorteggio, dei concorrenti che in misura non inferiore al 10% dovranno comprovare entro 10 giorni dalla richiesta il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa. Ai concorrenti sorteggiati verrà richiesta la seguente documentazione: dichiarazione di almeno due istituti bancari, copia bilanci o estratti dei bilanci degli ultimi tre anni, copia fatture e/o dichiarazioni di regolare esecuzione per forniture analoghe.

La seduta è pubblica nei limiti di capienza della sala. Qualora lo spazio non fosse sufficiente, sarà data la precedenza ai legali rappresentanti delle Ditte concorrenti, di quella designata quale capogruppo nel caso di raggruppamento di imprese, e alle altre persone munite di regolare delega.

ARTICOLO 6: VALUTAZIONE DELLE OFFERTE E AGGIUDICAZIONE

L'eventuale aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 18 lettera c) della L.R. 5/2007. Verranno attribuiti punti 60 per le caratteristiche tecniche e punti 40 per il prezzo offerto. Per la verifica dell'anomalia dell'offerta si fa riferimento all'art. 20 comma 10 della medesima legge.

Per la valutazione sui prodotti offerti è nominata apposita Commissione.

La valutazione delle offerte avverrà in tre distinte fasi:

FASE 1) VERIFICA DI CONFORMITA'

Preliminarmente la Commissione provvederà alla verifica di conformità dell'offerta alla vigente normativa in tema di sicurezza, e alla verifica di conformità dei campioni e delle relazioni tecniche, nonché delle certificazioni richieste a quanto prescritto dal presente disciplinare.

FASE 2) VALUTAZIONE QUALITATIVA

Verranno valutate le offerte giudicate ammissibili dopo la verifica di conformità prevista nella prima fase.

La commissione potrà effettuare sui campioni tutte le prove empiriche che riterrà più opportuno. La valutazione proseguirà con l'attribuzione dei punteggi previsti. Per la valutazione delle offerte la Commissione si riserverà ampio e insindacabile giudizio comparativo nell'ambito dei criteri di valutazione di cui all' allegata condizioni speciali d'onori.

Per la valutazione tecnica delle offerte la commissione potrà, a suo insindacabile giudizio, avvalersi di figure professionali particolarmente esperte nel settore oggetto della fornitura.

Al fine del passaggio alla terza fase la commissione verificherà il raggiungimento del minimo standard qualitativo previsto.

La commissione redigerà apposito verbale delle operazioni svolte che verrà consegnato al presidente di gara per lo svolgimento dei successivi adempimenti.

FASE 3) VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

Una volta terminate le precedenti fasi di valutazione, si provvederà, in seduta pubblica, in presenza dei partecipanti alla gara e di chiunque altro vi abbia interesse all'apertura delle offerte economiche proposte dalle ditte ammesse. Dopo aver accertato l'ammissibilità delle offerte economiche, il presidente di gara completerà l'attribuzione dei punteggi in relazione al prezzo offerto, e previa verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta ai sensi dell'art. 20 comma 10 della L.R. 05/2007, procede all'aggiudicazione provvisoria.

A parità di punteggio l'aggiudicazione avverrà in favore del DPI con la migliore valutazione qualitativa e in caso di ulteriore parità mediante sorteggio.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta, purchè ritenuta valida, congrua e tecnicamente idonea.

Previa verifica e approvazione dell'aggiudicazione provvisoria, l'Amministrazione provvederà all'aggiudicazione definitiva.

Al concorrente provvisoriamente aggiudicatario ed al secondo in graduatoria, ai sensi dell'art. 18 comma 3 della L.R. 5/2007, verrà richiesto di comprovare, entro 15 giorni dalla richiesta, il possesso dei requisiti di capacità economico/finanziario e tecnico/organizzativa, nonché generali di partecipazione dichiarati in fase di gara.

L'aggiudicatario sarà vincolato dal momento stesso dell'aggiudicazione mentre l'amministrazione sarà vincolata dal momento della stipula del contratto.

ARTICOLO 7: CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, l'aggiudicatario prima della stipulazione del contratto dovrà presentare una cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 113 del D.lgs 163/2006.

L'importo della cauzione potrà essere ridotto del 50%, ai sensi dell'art. 54 comma 11 della L.R. 05/2007, per le ditte alle quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tali sistema. Per fruire di tale beneficio le ditte dovranno allegare alla fideiussione copia di tale certificazione.

La cauzione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze,

Non sono ammessi versamenti in contanti o assegni.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa devono prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione verrà svincolata dopo che il contratto avrà avuto piena esecuzione, quanto consti che l'aggiudicatario non abbia lasciato pendenze con l'Amministrazione Regionale o che, diversamente, la cauzione medesima debba essere incamerata a titolo di penale. Lo svincolo sarà disposto in base a domanda dell'aggiudicatario nella quale egli dichiara di non aver altro da pretendere dall'Amministrazione in dipendenza dell'appalto in argomento.

ARTICOLO 8: STIPULA CONTRATTO

La stipula dei contratti conseguenti alla presente gara è subordinata all'accertamento dell'insussistenza delle cause ostative di cui alla legge 31.05.1975 n°575 e successive modificazioni e integrazioni.

Qualora le certificazioni ed attestazioni da rilasciarsi dalla Prefettura, comprovino la sussistenza di cause ostative, l'Ente appaltante procederà all'annullamento dell'aggiudicazione,

Altresì la stipula del contratto è subordinata all'acquisizione del documento che attesti la regolarità contributiva e retributiva e il medesimo contratto dovrà, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 5/2007, obbligatoriamente contenere la seguente clausola:

- l'appaltatore si obbliga ad applicare o far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti, impiegati nell'esecuzione dell'appalto, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria, vigenti nel territorio di esecuzione del contratto.

ARTICOLO 9: CONSEGNA DELLA FORNITURA

La ditta aggiudicataria dovrà:

- consegnare, entro 50 giorni solari consecutivi dalla stipula del contratto, un campione definitivo nel colore arancio completo di stemmi di Protezione Civile. Il campione definitivo non dovrà essere presentato se il campione presentato in fase di gara era completo di tutti i suddetti requisiti. Il campione verrà approvato dall'Amministrazione solo previo accertamento della perfetta corrispondenza dello stesso alle condizioni speciali d'oneri allegate al presente disciplinare ed ad ogni altra variazione eventualmente riportata in contratto. In caso di mancata approvazione del campione, l'aggiudicatario è tenuto alla sostituzione. Il periodo eccedente i 50 giorni assegnati per la presentazione del campione, al netto del periodo utilizzato dall'amministrazione per la sua valutazione, verrà conteggiato ai fini dell'applicazione della penale per ritardata consegna di cui al successivo art. 12;

consegnare l'intera fornitura, in un'unica trince, presso il Centro Servizi di Protezione Civile sito in loc. Macchiareddu VI^a strada ovest UTA (Cagliari), entro 70 giorni solari consecutivi dall'approvazione del suddetto campione o, se successiva, dalla notifica delle relative taglie;

ARTICOLO 10: COLLAUDO FORNITURA

a) La fornitura sarà collaudata da un'apposita commissione e dovrà essere accettata dall'Amministrazione Regionale.

b) Le operazioni di collaudo consentiranno il contraddittorio al contraente, che sarà preavvertito anche a mezzo fax, in relazione al luogo e al giorno di svolgimento del collaudo medesimo.

c) Il collaudo consisterà in una verifica quali-quantitativa della fornitura, pertanto si dovrà accertare la rispondenza o meno dei prodotti alle prescrizioni tecniche ed alle condizioni riportate in contratto. La verifica qualitativa potrà essere eseguita anche a campione, purchè su una percentuale della fornitura non inferiore al 10%. In caso di mancata rispondenza la fornitura sarà ritenuta del tutto inaccettabile. In ogni caso dovrà effettuarsi il conteggio complessivo e per taglia.

d) L'Amministrazione su richiesta della commissione di collaudo si riserva la facoltà di verificare le caratteristiche tecniche di campioni della fornitura presso istituti specializzati, nel qual caso i relativi oneri saranno posti a carico dell'aggiudicatario anche nell'ipotesi di effettiva corrispondenza del materiale fornito alle caratteristiche richieste.

e) La commissione dichiara rivedibili le parti della fornitura che presentano difetti di lieve entità o che risultano lievemente difformi rispetto alle prescrizioni tecniche e ai campioni di riferimento. L'amministrazione su proposta dei collaudatori può assegnare alla ditta un termine per provvedere al ripristino dei prodotti non conformi oppure può accettarli contro una riduzione del corrispettivo contrattuale.

f) Fuori dai casi indicati nella lettera e) i prodotti non rispondenti alle prescrizioni contrattuali di riferimento sono rifiutati al collaudo. I prodotti rifiutati debbono essere ritirati dalla ditta e sostituiti a sua cura e spese entro il termine fissato dall'Amministrazione.

g) L'Amministrazione si riserva l'opzione di ritenere del tutto inaccettabile la fornitura, in caso di rinvenimento di 50 o più pezzi per articolo con difetti gravi, tali da pregiudicarne la compatibilità con le presenti condizioni.

h) Qualora la fornitura dovesse risultare del tutto inaccettabile, l'aggiudicatario è tenuto al rifacimento o alla sostituzione totale, sempre che l'Amministrazione non ritenga opportuno dichiarare risolto il contratto.

ARTICOLO 11: PAGAMENTI

I pagamenti verranno effettuati con mandato diretto dietro presentazione di fattura, dopo che la fornitura sia stata consegnata, definitivamente collaudata ed accettata dall'Amministrazione Regionale, e previa acquisizione del documento che attesti la regolarità contributiva della ditta.

In ogni caso l'Amministrazione non potrà essere considerata in mora prima che siano decorsi 60 giorni dall'avvenuto collaudo.

ARTICOLO 12: PENALI

Fatto salvo ogni eventuale maggiore danno, per ogni giorno di ritardo nella consegna dei campioni e della fornitura, rispetto ai tempi contrattuali previsti verrà applicata una penale di importo pari a due millesimi (2/1000) dell'ammontare del prezzo di aggiudicazione, IVA esclusa.

In ogni caso, oltre 30 giorni dalla scadenza dei termini previsti il contratto potrà, secondo discrezione dell'Amministrazione appaltante, essere unilateralmente risolto in danno all'aggiudicatario.

L'ammontare della penale verrà dedotto dall'importo della fattura o, in mancanza, prelevato dalla cauzione.

ARTICOLO 13: INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

I concorrenti eleggeranno, ad ogni effetto, domicilio legale presso la stazione appaltante.

Per ogni e qualsivoglia controversia l'autorità giudiziaria competente sarà quella del Foro di Cagliari, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

Le spese di copia, bollo e registro ed altro eventuale onere sono poste a carico dell'aggiudicatario.

Ai sensi dell'art. 13 del D.LGS. 30.06.2003 n°196 si informa che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e trattati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici e potranno essere comunicati ad

altre pubbliche amministrazioni ai fini della verifica delle dichiarazioni effettuate. Titolare del trattamento è la Regione Autonoma della Sardegna.

Il Direttore di Servizio Protezione Civile e Antincendio
Ing. Giorgio Onorato Cicalò